

Basta "stangate fiscali" ai Liguri

Il Consiglio Regionale deve decidere se approvare la "stangata fiscale" sui Liguri per avere maggiori mezzi finanziari con i quali effettuare "manovre di risanamento" ed investimenti.

Il *Centro Sinistra* accusa il precedente governo Biasotti perchè con la "minaccia" di battere i pugni sul tavolo nelle trattative "romane", in realtà NON AVREBBE PORTATO A CASA NIENTE! Il *Centro Destra* sostiene invece che proprio "picchiando i pugni sul tavolo a Roma" si porterebbero a casa parecchi soldi.

Il M.I.L.-Movimento Indipendentista Ligure fa presente invece quanto segue:

1°) I giornali hanno riportato ripetutamente la notizia che i Liguri sono quelli che pagano "più tasse di tutti".

2°) TUTTI sanno che il Trentino Alto Adige e la Val d'Aosta hanno ottenuto gli Statuti speciali (e si tengono il 90% di tutte le imposte) SOLAMENTE perchè altrimenti "minacciavano" di lasciare l'Italia e di andare, il primo con l'Austria e l'altro con la Francia. In Alto Adige addirittura ci fu la "stagione dei tralicci" che venivano fatti saltare in aria con la dinamite !

Cosa può invece fare la Liguria, DEMOCRATICAMENTE, SENZA VIOLENZA, PACIFICAMENTE e CIVILMENTE ?

Secondo noi, non occorre andare a Roma a "picchiare i pugni sul tavolo".

E' sufficiente che il Consiglio Regionale Ligure, che rappresenta ufficialmente TUTTI i Liguri, discuta ed approvi un documento da notificare al governo italiano nel quale lo si invita a "prendere atto" che

" La Liguria è stata per oltre settecento anni una Nazione Stato sovrana ed indipendente. Detta indipendenza non risulta essere mai stata rinunciata in quanto la Repubblica di Genova non ha accettato le statuizioni del Congresso di Vienna del 1815 e non ha mai votato, a differenza di altre regioni italiane, alcun plebiscito per l'annessione all'Italia ".

Questa "dichiarazione" è già stata approvata ed inserita in documenti ufficiali da : Consiglio Provinciale di Genova, 21 Comuni Liguri, una Comunità Montana, due Circoscrizioni del Comune di Genova ed è in un'interpellanza parlamentare del Sen. Aleadro Longhi.

Se il Consiglio Regionale Ligure approva un tale "documento" e lo notifica al governo italiano, avrà la forza per fare poi *qualsiasi "richiesta-trattativa"*, sicuro di OTTENERLA, come per esempio quella di "trattenere" in Liguria almeno il 90% di tutte le imposte, compresi gli oltre 3 mila miliardi di vecchie lire di "tasse portuali", che invece ogni anno vanno a Roma.

Con i suoi DIRITTI INTERNAZIONALI la Liguria può ottenere MOLTO DI PIU' di quello che hanno ottenuto il Trentino Alto Adige e la Val d'AOSTA !!!

Specialmente se anche i parlamentari Liguri fanno qualcosa in proposito.

Genova giovedì 17 novembre 2005

M.I.L.- Movimento Indipendentista Ligure

Via XX Settembre 21/7 - 16121 Genova

Tel e Fax 010-585263

Internet www.mil2002.org

il presidente Vincenzo Matteucci

il segretario Franco Bampi

E-mail mil@mil2002.org

e www.liguriaindipendente.org

Cell. 349-5423945

Cell. 320-4367060